

PATTO D'INTEGRITA'

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DEGLI ARREDI TECNICI E D'UFFICIO ALLOCATI PRESSO LE UU.OO DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO G. RODOLICO-SAN MARCO

CIG BB9C4DA96E ID PROCEDURA: G06251

VISTI

-L'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) riguardo la possibilità, da parte delle stazioni appaltanti di prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito l'esclusione dalla gara nell'ipotesi di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità;

-Il Piano Triennale Nazionale per la prevenzione della corruzione dell'Anac 2022/2024;

-Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022/2024 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" e adottato con Delibera n.856 del 12/04/2022 pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo web: <https://www.policlinicorodolicosanmarco.it/>;

- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

- Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco" approvato con deliberazione n. 49/2014 e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo web: www.policlinicovittorioemanuele.it

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

"Obblighi delle parti"

Il presente documento prevede le obbligazioni del sottoscrittore ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, tenuto conto delle disposizioni normative richiamate in premessa, rispetto alle quali assume formale impegno:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di incidere sulla sua corretta esecuzione;

- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da

parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni dell'appalto in oggetto;

- a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;

- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;

- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lett. e) della legge n.190/2012, l'inesistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità tra il titolare, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico concorrente e i dipendenti dell'Azienda preposti alla trattazione del procedimento;

- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;

L'Amministrazione, da parte sua, si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto.

Articolo 2

“Sanzioni ”

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione previsti ed assunti con il presente documento ed accertati dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;

- escussione della cauzione provvisoria;

- risoluzione del contratto;

- escussione di cauzione definitiva.

- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;

- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Articolo 3

Subappalti e Cessioni

Il presente patto d'integrità si applica anche ai subappalti e alle cessioni, autorizzate dall'amministrazione e posti in essere per l'esecuzione dell'appalto aggiudicato. La ditta partecipante si impegna ad inserire il patto d'integrità negli accordi negoziali stipulati con i subappaltatori o cessionari.

Articolo 4

“Efficacia del patto d'integrità”

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto verrà richiamato dal contratto, onde formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 5

“Esclusione dalla procedura”

Il Patto d'Integrità deve essere debitamente sottoscritto, in calce e in ogni pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante e in caso di consorzi o raggruppamento temporaneo d'impresе dal rappresentante degli stessi. Il documento va allegato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara.

Articolo 6

“Autorità competente in caso di controversie”

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/ Stazione appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del luogo ove ha sede legale l'amministrazione.

Luogo e data

Per Accettazione
Il Legale rappresentante

.....